

Genova, Silp Cgil: “La carenza di risorse non può ricadere sulla professionalità del personale”

di **Redazione**

03 Luglio 2011 - 15:12



Genova. Dopo la denuncia degli scorsi giorni, in cui il Silp Cgil ha evidenziato la situazione assurda in cui è costretto a lavorare il personale del 113, ora il segretario provinciale Roberto Traverso ha inviato una lettera al Questore di Genova.

“La grave carenza di strumenti idonei e la cronica mancanza di personale che affligge il COT della Questura di Genova, oltre ad incidere negativamente sulla funzionalità e l’efficacia del servizio, espone impropriamente a rischi professionali non previsti il personale addetto al 113”, scrive Traverso.

“Da mesi il Silp Cgil ha denunciato l’avaria del sistema SCT a causa dell’inesistente servizio di manutenzione che, tra l’altro, causa l’intasamento del ‘server’ che raccoglie i dati necessari per le statistiche. Tale situazione causa oggettivi ritardi nell’individuazione delle zone di competenza operativa e rende impossibile la verifica della recidività delle richieste, impedendo tra l’altro l’immediata individuazione dei soggetti coinvolti. (verifica molto utile

operativamente, prima dell’arrivo della volante sul posto: ad esempio: controllo allo SDI di armi eventualmente detenute da uno dei litiganti)”, continua.

Il segretario del Silp sottolinea che l’impossibilità di utilizzare le risorse del sistema informatico impedisce la preziosa archiviazione di dati relativi all’attività svolta dalle

“poche” volanti presenti sul territorio, obbligando gli operatori del COT ad appuntare manualmente su un brogliaccio l’attività svolta (lavoro inutile vista l’impossibilità di inserirlo in in data base).

“Ma l’aspetto più grave che coinvolge gli operatori è quello di assumersi in prima persona delle responsabilità che non gli competono, visto che senza un riscontro statistico in grado di facilitare una valutazione operativa, devono decidere in seduta stante se inviare o meno una delle poche ‘volanti’ a disposizione su un intervento, con il rischio di essere citati dagli utenti nel caso in cui il mancato intervento possa aver determinato danni economici o lesioni a cose e persone”, prosegue Traverso.

“Pertanto con la presente nota il Silp per la Cgil, al fine di tutelare gli operatori del COT della Questura di Genova, oltre a sollecitare l’immediato ripristino della funzionalità del sistema operativo in argomento, invita formalmente il Questore, ad emanare adeguate disposizioni di servizio in grado di manlevare da conseguenze civili e/o penali gli operatori qualora dovessero trovarsi ad assumersi responsabilità professionali che non rientrano tra le competenze previste dal ruolo e le qualifiche in proprio possesso - conclude Traverso - E’ opportuno precisare che il Silp per la Cgil assicurerà adeguata tutela legale agli operatori che vorranno rivalersi nei confronti dell’Amministrazione in caso ingiusti addebiti giudiziari”.